



DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali
Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 2 del 09/07/2018

ORIGINALE

Oggetto: Avviso Pubblico per la co-progettazione dei servizi d'integrazione ed inclusione scolastica dei minori rom, sinti e caminanti, presenti nel Polo 1 di Scampia, nel Polo 2 di Secondigliano, nel Polo 3 di Barra, nel Polo 4 di Poggioreale e nel Polo 5 di Soccavo, per l'anno scolastico 2018/2019.

Approvazione dell'Avviso Pubblico.

Prenotazione della spesa complessiva di € 435.238,10 esclusa IVA al 5% - € 457.000,00 compresa IVA al 5%.

Polo 1 di Scampia: € 119.190,48 esclusa IVA al 5% - € 125.150,00 compresa IVA al 5%
C.I.G. : 756367915E

Polo 2 di Secondigliano: € 114.285,71 esclusa IVA al 5% - € 120.000,00 compresa IVA al 5%
C.I.G.: 756368457D

Polo 3 di Barra: € 119.190,48 esclusa IVA al 5% - € 125.150,00 compresa IVA al 5%
C.I.G.: 7563730B71

Polo 4 di Poggioreale: € 43.752,38 esclusa IVA al 5% - € 45.940,00 compresa IVA al 5%
C.I.G.: 75637457D3

Polo 5 di Soccavo: € 38.819,05 esclusa IVA al 5% - € 40.760,00 compresa IVA al 5%
C.I.G.: 7563752D98

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'Indice Generale

11 LUG. 2018
in data.....prot. n. **22/1148**

13 LUG. 2018
data.....n. **1075**

I DIRIGENTI

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha approvato Deliberazione di G.C. n.342 del 05/05/2016 il Piano di Azione Locale (P.A.L.), redatto in linea con la *Strategia Nazionale di inclusione dei rom, sinti e caminanti* (2012/2010), per la definizione degli interventi di politica locale a favore delle comunità presenti sul territorio tra cui costituiscono obiettivi prioritari le attività di inclusione scolastica per i bambini rom, sinti e caminanti;
- con deliberazione di G.C. n.36 del 30/01/2018 è stato approvato il Piano Sociale di Zona con cui sono individuati gli obiettivi innovativi che si intendono raggiungere per questa annualità e sono state elaborate le schede di programmazione finanziaria e di dettaglio secondo i format della Regione Campania;
- al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi di mediazione scuola/famiglia e sostegno didattico, e nell'ottica di un miglioramento delle prestazioni, sono state previste le schede di dettaglio n.27 e n.145 "*Inclusione sociale e scolastica dei minori RSC*";
- il Comune di Napoli realizza da tempo interventi sociali finalizzati all'inserimento nel contesto cittadino degli immigrati presenti sul territorio, rivolgendo attenzione alle comunità rom ed in particolare alle azioni di inclusione socio-educativa dei numerosi minori;
- l'Amministrazione Comunale nel mese di settembre 2017 ha sottoscritto una convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione nella città di Napoli del "*Progetto Nazionale di Inclusione bambini Rom, Sinti e Caminanti*", finanziato con il fondo *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020* per un totale di euro 192.015,00 nel triennio 2017/2019, con compartecipazione di euro 15.000,00 annuale, di cui euro 64.005,00 per l'annualità 2018, da utilizzare per finanziare in quota parte le attività di cui trattasi;

Considerato che è dunque obiettivo dell'Amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi, assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, come disposto dall'art.55 del Dlgs.n.117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" e secondo le Linee Guida ANAC – deliberazione n.32 del 20/01/2016;

Constatato che risulta opportuno, anche per l'anno scolastico 2018/19, predisporre le attività in parola per le comunità rom dimoranti nei quartieri di Scampia, Secondigliano (Villaggi comunali attrezzati A e B), Barra, Poggioreale (Centro di Accoglienza di via del Riposo), e Soccavo (Centro di accoglienza comunale Deledda);

Preso atto che

- le suddette comunità presentano un elevatissimo numero di minori in età scolare per i quali, in virtù del *favor minoris* previsto dalla legislazione vigente in tema di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, si ritiene di dover approntare idonei interventi per il contrasto e la prevenzione di fenomeni di evasione scolastica e di marginalità sociale che incidono negativamente sullo sviluppo individuale e sulle opportunità dei giovanissimi; molti dei minori presenti nei citati insediamenti, sulla scorta delle progettualità dei passati anni, risultano tuttora iscritti e frequentanti le scuole pubbliche;

Ritenuto necessario, al fine di dare continuità ai percorsi di scolarizzazione degli alunni rom iscritti, garantire ad un numero maggiore di minori opportunità formative nonché attivare e/o potenziare specifici interventi d'inclusione scolastica;

Tenuto conto della collocazione frammentaria degli insediamenti sull'intero territorio comunale, al fine di rendere maggiormente funzionale l'implementazione delle attività, si reputa opportuno suddividere anche per l'annualità 2018/2019 gli interventi nei seguenti POLI:

POLO 1 relativo agli alunni rom iugoslavi presenti presso l'insediamento di Cupa Perillo Scampia ed iscritti all'Istituto Comprensivo Alpi/Levi;

POLO 2 relativo agli alunni rom iugoslavi dei Villaggi comunali attrezzati di via Circumvallazione Esterna A e B ed iscritti alle scuole:

- Istituto Comprensivo Berlinguer;
- Istituto Comprensivo Pascoli II;
- Istituto Comprensivo Pertini;

POLO 3 relativo agli alunni rom dell'insediamento spontaneo di Via Mastellone (Barra) ed iscritti alle scuole:

- 69° Circolo Didattico Barbato;
- Istituto Comprensivo 68° Rodinò;
- Istituto Comprensivo 83° Porchiano Bordiga;

POLO 4 relativo agli alunni rom rumeni del Centro di accoglienza di via del Riposo ed iscritti alle scuole:

- Istituto Comprensivo Mastriani di Poggioreale;
- Istituto Comprensivo Bonghi di Poggioreale;

POLO 5: relativo agli alunni rom rumeni ospiti nel Centro di Accoglienza Deledda di via Cassiodoro n.87 ed iscritti all'Istituto Comprensivo Marotta di Soccavo;

Precisato che:

- la previsione totale di spesa per la realizzazione degli interventi per l'anno scolastico 2018/2019 è pari a complessivi € 435.238,10 = esclusa IVA ed € 457.000,00 inclusa IVA al 5% da ripartire secondo il seguente prospetto in relazione ai Poli di riferimento:

- POLO 1: € 119.190,48 esclusa IVA - € 125.150,00 compresa IVA al 5%
- POLO 2: € 114.285,71 esclusa IVA - € 120.000,00 compresa IVA al 5%
- POLO 3: € 119.190,48 esclusa IVA - € 125.150,00 compresa IVA al 5%
- POLO 4: € 43.752,38 esclusa IVA - € 45.940,00 compresa IVA al 5%
- POLO 5: € 38.819,05 esclusa IVA - € 40.760,00 compresa IVA al 5%

- i servizi per ciascun Polo avranno durata di 36 settimane nell'arco dell'intero anno scolastico 2018/2019 ed entro il 31 Luglio 2019, a far data dalle dichiarazioni d'inizio attività;

Dato atto che al fine di regolamentare la procedura di presentazione delle istanze di partecipazione e di selezione degli enti interessati, nonché le modalità e le metodologie di realizzazione di tutti gli interventi socio-educativi, si è provveduto alla stesura dell'Avviso da pubblicare sul sito web istituzionale del Comune di Napoli e sull'Albo Pretorio;

- che al fine di facilitare il diritto allo studio dei minori rom, garantire un regolare inizio d'anno scolastico e prevenire fenomeni di dispersione, gli enti selezionati saranno autorizzati all'esecuzione anticipata delle attività in attesa della stipula contrattuale.

DETERMINANO

4

Indire apposita selezione, mediante Avviso Pubblico, per la presentazione di Istanze di partecipazione alla co-progettazione, di cui all'art.55 del Dlgs. n.117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" ed alla deliberazione ANAC n.32 del 20/01/2016, dei servizi di integrazione e di inclusione scolastica dei minori rom, sinti e caminanti presenti nei Poli cittadini 1,2,3,4 e 5 per l'anno scolastico 2018/2019;

Approvare l'Avviso Pubblico, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità di ammissione e di selezione, il piano specifico delle operatività nei Poli in parola, i prospetti economici di dettaglio;

Provvedere alla diffusione dell'Avviso Pubblico mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Napoli ed all'Albo Pretorio;

Stabilire

- che le istanze dei partecipanti alla selezione debbano pervenire, al protocollo del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali di vico Santa Margherita a Fonseca n.19 Napoli 80135, entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito istituzionale del Comune di Napoli e secondo le modalità contenute nello stesso;
- che i servizi per ciascun Polo avranno durata di 36 settimane nell'arco dell'intero anno scolastico 2018/2019 ed entro il 31 Luglio 2019, a far data dalle dichiarazioni d'inizio attività;

Provvedere alla prenotazione - con apposizione del vincolo giuridico - della somma complessiva di € 435.238,10 esclusa IVA al 5% ed € 457.000,00 compresa IVA al 5% per lo svolgimento delle attività in questione che avranno la durata di 36 settimane nell'arco dell'intero anno scolastico 2018/2019 ed entro il 31 Luglio 2019, a far data dalle dichiarazioni d'inizio attività, secondo il seguente riparto in relazione ai Poli di riferimento

- POLO 1: € 119.190,48 esclusa IVA - € 125.150,00 compresa IVA al 5%
- POLO 2: € 114.285,71 esclusa IVA - € 120.000,00 compresa IVA al 5%
- POLO 3: € 119.190,48 esclusa IVA - € 125.150,00 compresa IVA al 5 %
- POLO 4: € 43.752,38 esclusa IVA - € 45.940,00 compresa IVA al 5 %
- POLO 5: € 38.819,05 esclusa IVA - € 40.760,00 compresa IVA al 5 %

sui seguenti capitoli:

- a) Euro 327.009,85 capitolo 101369/art.2 Bilancio 2018 finanziato F.N.P.S 2017 Codice di bilancio n.12.04-1.03.02.15.999
- b) Euro 65.985,15 capitolo 101368/art.4 Bilancio 2018 finanziato Fondo Regionale 2017 Codice di Bilancio n. 12.04-1.03.02.15.999
- c) Euro 64.005,00 capitolo 101366/art.1 Bilancio 2018 finanziato Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali Codice di Bilancio n.12.04-1.03.02.15.008;

Autorizzare gli enti selezionati all'esecuzione anticipata delle attività, ai sensi dell'art.32 c.8 del D.Lgs 50/2016, al fine di facilitare il diritto allo studio dei minori rom, garantire un regolare inizio d'anno scolastico e prevenire fenomeni di dispersione, nelle more della stipula contrattuale;

Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs. 267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Provvedere con successivo provvedimento dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;

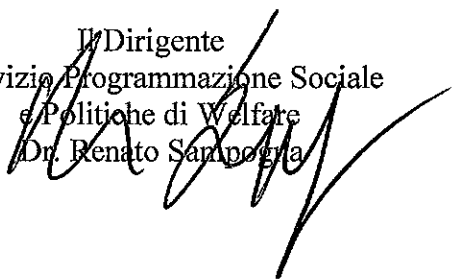
Individuare nel Funzionario Amministrativo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, dr. Alfonso Di Mauro, il Responsabile Unico del Procedimento.

Il Dirigente attesta che:

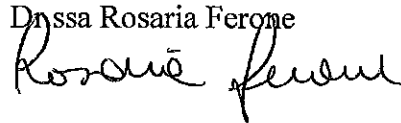
- *l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art.6 bis L.241/90, introdotto con L.190/12 (art.1 c.41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n.254 del 24/04/2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n.217 del 29/04/2017 è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;*
- *l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del Dlgs 267/00 e degli art.13 c.1 lett.b) e 17 c.2 lett.a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n.4 del 28/02/2013.*

Il presente atto è composto da n²⁹ pagine e porta in allegato copia dell'Avviso Pubblico contenente i quadri economici di dettaglio, il format All.A Domanda di partecipazione, il format All.B Scheda Monitoraggio attività, i format All.C e D Timesheet, il format All.E Relazione-S.A.L., ed il Patto d'Integrità.

Il Dirigente
 Servizio Programmazione Sociale
 e Politiche di Welfare
 Dr. Renato Sampaio



Il Dirigente
 Servizio Contrasto Nuove Povertà
 e Rete delle Emergenze Sociali
 D.ssa Rosaria Ferone



6

Direzione Centrale - Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

DETERMINAZIONE n. 2 del 09/07/2018

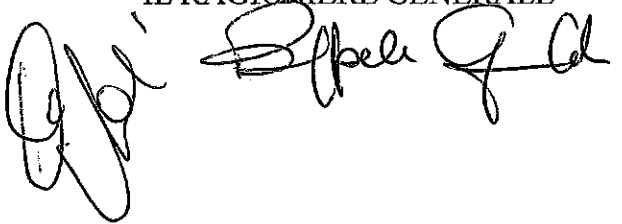
Prog. 8068/18

Ai sensi degli artt. 183 comma 7 e 147 bis, comma 1 del Dlgs. 267 del 18/08/2014 come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 07/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulla seguente classificazione:

42.04.03 Bil. 2018 - cap. 101365/2 - 101368/4 - 101366/1
(VINEOLI 181 - 182 - 183) 11.07.2018
Pubbli

data

IL RAGIONIERE GENERALE



DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

REG. I.D. N° 1075/ABE. 13/7/2018

La presente determinazione è stata affissa all'Albo pretorio ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, il 06/08/2018

p. IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 4075 DEL 13/7/2018



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI D'INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE
SCOLASTICA A FAVORE DEI MINORI ROM, SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEI
POLI CITTADINI 1, 2, 3, 4 E 5.**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

a) Premessa

Il Comune di Napoli realizza da tempo interventi sociali finalizzati all'inserimento nel tessuto locale degli immigrati presenti sul territorio, rivolgendo attenzione alle comunità rom ed in particolare alle azioni di inclusione dei numerosi minori.

Il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi, che ha diretta competenza in materia di "interventi finalizzati all'integrazione sociale di popolazioni rom" ha sostenuto, nel corso degli anni, l'accesso alla scuola di un numero sempre crescente di minori rom, conseguendo apprezzabili risultati in termini d'inclusione socioeducativa e contrasto a fenomeni di evasione ed abbandono scolastico.

Dall'anno 2014, il Servizio e la Direzione Centrale Welfare, hanno recepito le indicazioni del *Progetto Nazionale per l'Inclusione e l'Integrazione dei Minori Rom Sinti e Caminanti (in seguito Progetto)* elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, estendendone le modalità organizzative e gli strumenti metodologici a tutto il territorio cittadino nonchè alle scuole pubbliche con significativa presenza di minori rom.

L'Amministrazione comunale, pertanto, ha predisposto anche per l'anno scolastico 2018/19, percorsi inclusivi a favore degli alunni rom degli insediamenti e delle strutture di accoglienza presenti in città.

La Città di Napoli, sulla base della dislocazione delle comunità e delle scuole, è stata suddivisa nelle seguenti cinque aree d'intervento:

- Polo 1 di Scampia,
- Polo 2 di Secondigliano,
- Polo 3 di Barra,
- Polo 4 di Poggioreale,
- Polo 5 di Soccavo.

E' dunque obiettivo dell'Amministrazione assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, come disposto dall'art.55 del Dlgs.n.117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" e secondo le Linee Guida

Sbf
9

ANAC – deliberazione n.32 del 20/01/2016 - che individuano le modalità di attuazione dell'attività nelle seguenti fasi:

- pubblicazione di un avviso per la co-progettazione di interventi per l'inclusione delle comunità rom presenti sul territorio. Nell'Avviso sono indicati gli obiettivi del Progetto, la metodologia, i contesti di operatività e gli interventi da attuare;
- individuazione dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo il presente Avviso è vincolato all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- avvio dell'attività di co-progettazione;
- stipula del contratto.

Pertanto, gli Enti interessati, singolarmente o in raggruppamento, sono invitati a presentare la propria **Istanza di partecipazione (allegato A)** per la realizzazione dei servizi di *Integrazione e di inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti* presenti nel **Polo 1** di Scampia, nel **Polo 2** di Secondigliano, nel **Polo 3** di Barra, nel **Polo 4** di Poggioreale e nel **Polo 5** di Soccavo, secondo le modalità contenute nel presente Avviso Pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n.2 del 09/07/2018 del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali.

b) Obiettivi, interventi, destinatari, target e figure professionali

L'integrazione delle comunità locali rappresenta l'obiettivo sul lungo termine delle politiche sociali dell'Amministrazione che nel contesto del presente Avviso è da declinarsi secondo i seguenti **obiettivi specifici** a breve termine:

- accompagnare i percorsi di inclusione scolastica e sociale dei minori e degli alunni migliorandone il rendimento nelle attività d'aula;
- sostenere la partecipazione dei genitori per una scolarizzazione responsabile dei loro figli, favorendo i percorsi delle famiglie nell'accesso agli uffici scolastici;

Il *Progetto* prevede attività basate sui principali ambiti d'espressione dei minori:

- la **scuola**;
- il **contesto di vita familiare**

Le dimensioni operative **scuola e contesto di vita**, rivolte alla realizzazione dei diritti riconosciuti ed al benessere dei minori e degli alunni in uno ai nuclei familiari, pur costituendo direttrici diversificate, ai fini della promozione ed all'esercizio dei diritti, sono da considerarsi interdipendenti.

Il **lavoro a scuola e con le classi**, destinato alla sfera didattica ed a quella relazionale dei discenti, sarà rivolto a promuovere le potenzialità inclusive dei contesti formativi, a sostenere direttamente la frequenza scolastica e l'alfabetizzazione, a contrastare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono. Coinvolgerà gli alunni rom in relazione all'intera classe d'appartenenza, la dirigenza e l'amministrazione, il corpo docente, i genitori degli alunni.

SPF

10

Il **lavoro nel contesto di vita** sarà al contempo finalizzato a dare continuità e rinforzare gli interventi in ambito scolastico favorendo la partecipazione dei nuclei, l'accesso ai servizi educativi ed ai servizi socio-sanitari a tutela della salute dei minori;

Le attività, svolte anche con accompagnamenti individualizzati e di gruppo, dovranno ricomprendere interventi:

- di inclusione scolastica e monitoraggio della frequenza;
- di promozione della tutela dei minori;
- di educazione alla salute e l'esercizio dei diritti in ambito socio-sanitario degli alunni.

I diretti destinatari delle disposizioni progettuali dell'Avviso sono:

- i minori rom rilevati o rilevabili nei loro contesti di vita,
- gli alunni rom in relazione alle loro classi di appartenenza,
- le famiglie degli alunni.

Le **figure** coinvolte nella Rete prevista del Progetto, ai fini di una funzionale armonizzazione degli interventi, sono da considerarsi:

- il coordinatore dell'Ente selezionato;
- gli operatori dei laboratori, gli operatori scuola e campo/contesti familiari;
- gli operatori di supporto;
- la dirigenza scolastica, il corpo docente e l'amministrazione;
- il servizio sociale competente;
- i servizi sanitari locali preposti alla presa in carico dei minori;

c) Metodologia

Sul **piano metodologico** il Progetto assume approcci e strumenti d'azione centrati sui diritti riconosciuti e sui bisogni degli alunni e dei minori in generale, che possano incidere positivamente sull'unità e sul benessere familiare e relazionale, sviluppandone le potenzialità.

Di fatto, le metodologie dell'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e dell'imparare facendo (learning by doing), attraverso il lavoro educativo e ludico-espressivo di gruppo, migliorano le motivazioni all'apprendimento e sviluppano le attitudini alle collaborazioni ed alle relazioni positive, le competenze relazionali e la gestione del conflitto.

La valenza interculturale e di scambio di tale prospettiva è finalizzata, oltre alla scolarizzazione e formazione dei discenti, al bilanciamento ed al contrasto delle varie forme di stigmatizzazione ed alla diffusione, nei contesti di realizzazione, dei tratti tradizionali salienti delle culture di appartenenza.



497
11

d) Contesti delle operatività

Nel comune di Napoli sono presenti diverse comunità di Rom stranieri riconducibili a due gruppi principali, distinti per provenienza, tradizioni culturali e progetto migratorio.

La comunità di origine iugoslava, di più remota stanzialità, è stabilmente dimorante nel quartiere di Scampia, in via Cupa Perillo (Scampia), e nei Villaggi attrezzati di via Circumvallazione Esterna (Secondigliano).

Le comunità rom di cittadinanza rumena, di più recente migrazione, sono dislocate nel neo centro di accoglienza di via del Riposo (Poggioreale), nel Centro comunale d'accoglienza G. Deledda (Soccavo) e nell'insediamento spontaneo di via Mastellone (Barra).

Vista pertanto la dislocazione delle comunità sul territorio, gli interventi del presente Avviso Pubblico dovranno essere realizzati nel:

POLO 1 relativo ai minori/alunni dimoranti nell'insediamento di Cupa Perillo ed iscritti all'Istituto Comprensivo Alpi/Levi di Scampia;

POLO 2 relativo ai minori/alunni dei Villaggi comunali attrezzati di via Circumvallazione Esterna ed iscritti alle seguenti scuole:

- Istituto Comprensivo Berlinguer nel quartiere Secondigliano;
- Istituto Comprensivo Pascoli II nel quartiere Secondigliano;
- Istituto Comprensivo Pertini nel quartiere Secondigliano;

POLO 3 relativo ai minori/alunni dimoranti presso l'insediamento rom di via Mastellone nel quartiere Barra ed iscritti alle seguenti scuole:

- 69° Circolo Didattico Barbato di Barra;
- Istituto Comprensivo 68° Rodinò di Barra;
- Istituto Comprensivo 83° Porchiano Bordiga;

POLO 4 relativo ai minori/alunni del Centro di accoglienza comunale di via Del Riposo ed iscritti alle seguenti scuole:

- Istituto Comprensivo Mastriani nel quartiere di Poggioreale;
- Istituto Comprensivo Bonghi nel quartiere di Poggioreale;

POLO 5 relativo agli alunni accolti presso il Centro comunale "G. Deledda" di via Cassiodoro n. 87, iscritti all'Istituto Comprensivo Marotta di Soccavo.

SRP
SL

e) Figure previste, titoli, competenze e descrizione delle attività

Il Progetto prevede l'impegno delle seguenti figure professionali che dovranno direttamente realizzare gli interventi previsti:

- **i coordinatori** (assistenti sociali, sociologi o lauree analoghe con relative iscrizioni agli Ordini dove previste),

-**gli operatori scuola** (animatori, educatori, mediatori, assistenti sociali o titolo post- diploma secondario analogo con relative iscrizioni agli Ordini dove previste),

-**gli operatori campo/contesti abitativi - prevalentemente per la frequenza scolastica** (in possesso almeno del diploma di scuola secondaria e/o animatori, educatori, mediatori, etc).

Se operatore con conoscenza di lingua e tradizioni romanes, in assenza di titolo, è fatta valere l'esperienza acquisita di almeno 12 mesi;

-**gli addetti ai laboratori** (esperti nell'attività laboratoriale che si propone),

-**gli operatori di supporto alla frequenza scolastica** (in possesso almeno del diploma di scuola secondaria e/o animatori, educatori, mediatori, etc).

Se operatore con conoscenza di lingua e tradizioni romanes, in assenza di titolo, è fatta valere l'esperienza acquisita di almeno 12 mesi;

L'ente aggiudicatario è tenuto ad indicare e dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/00 i nominativi degli operatori, unitamente ai relativi curriculum vitae datati e sottoscritti in originale con documento di identità valido, per ciascun profilo professionale e funzione entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva del Servizio.

Le suddette figure sono chiamate a realizzare, secondo le rispettive competenze e ruoli, le azioni di seguito specificate:

Attività prioritarie:

-assicurare la frequenza scolastica dei minori tramite interventi di sollecitazione e di responsabilizzazione, anche rispetto alle normative vigenti in materia di responsabilità genitoriali; realizzare il monitoraggio delle presenze/assenze con gli strumenti indicati e/o approvati dal Servizio e nell'ambito della Sperimentazione Nazionale, contribuire al superamento degli ostacoli che ne impediscono la regolarità, laddove possibile;

Attività ordinarie:

-attività di accompagnamento alle iscrizioni a scuola dei bambini, sensibilizzazione dei nuclei familiari nei rapporti con la scuola, sulla frequenza scolastica dei figli, sull'evasione scolastica, sul comportamento e rendimento, sulle certificazioni e documentazioni necessarie alla frequenza; collaborazioni con Centro di Servizi Sociali territoriale di riferimento e con il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali;

- aggiornamento dettagliato periodico al Servizio sulle situazioni di maggiore fragilità degli alunni;



6 RP
13

-attività laboratoriali curricolari (laboratori creativi e di *learning by doing* - imparare facendo), finalizzate allo sviluppo di componenti legate alla sfera relazionale ed espressiva quale cornice motivazionale degli apprendimenti e come valorizzazione del sé e delle differenze. I contenuti potranno essere molteplici, dall'espressione corporea a quella pittorico-visiva, manuale, sensoriale, dall'espressione del sé alla conoscenza dell'altro, dal riconoscimento delle emozioni all'elaborazione del conflitto, dall'elaborazione di spunti della vita quotidiana alla conoscenza di arti e mestieri, altro;

-attività extracurricolari (oltre l'orario scolastico), attività di supporto scolastico individuale e/o a gruppi finalizzato al consolidamento delle competenze linguistiche e/o didattiche, attività sportive, attività aggregative, attività ludico-creative, altro;

-prevenzione sanitaria in favore dei minori (per esempio medicina scolastica, vaccinazioni, supporto alle prenotazioni di esami diagnostici, rinnovo/iscrizioni al SSN, etc.);

- sostegno ed educazione alle funzioni genitoriali;

Le attività sopra indicate dovranno essere svolte in tutte le classi in cui sono presenti bambini rom.

Gli Enti aggiudicatari, in collaborazione con il Servizio e gli Istituti coinvolti, individueranno le *classi target* previste dal Progetto Sperimentale Nazionale per l'Inclusione e l'integrazione dei minori rom, sinti e caminanti, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nelle quali verranno utilizzati specifici strumenti di valutazione degli interventi.

Ai fini di un funzionale monitoraggio delle azioni del Progetto, di valutazione e verifiche dei casi e/o ulteriori segnalazioni, è prevista la formazione di **équipe multidisciplinari** convocate dal Servizio, che dovranno essere composte da:

- referente del Servizio,
- coordinatore,
- operatore-scuola, operatore-campo e di laboratorio,
- insegnante/referente indicato dall'istituto scolastico,
- assistente sociale del Centro Servizi Sociali Territoriali,
- i servizi sanitari locali preposti alla presa in carico dei minori.

Sono di seguito dettagliate le funzioni di massima di ciascuna figura professionale prevista.

Il **coordinatore** (referente dell'Ente affidatario) avrà cura di:

- mantenere contatti costanti col referente del Servizio, per la regia complessiva ed il monitoraggio sull'andamento del *Progetto* in tutte le fasi di realizzazione,
- collaborare alla programmazione e coordinarne tutte le attività,
- tenere riunioni di coordinamento presso la sede del Servizio;
- mantenere i contatti con la dirigenza scolastica e con i soggetti della rete,
- coordinare le attività di raccolta dei dati di frequenza, di monitoraggio e di valutazione,
- coordinare gli eventi di presentazione del Progetto e l'evento finale di disseminazione,
- partecipare alle riunioni d'equipe periodiche ed agli incontri formativi indicati dal Servizio.

E' richiesto n. 1 coordinatore per ogni Polo di riferimento.

FFF
14

L'operatore-scuola avrà il compito di:

- controllare la regolarità della frequenza e/o se ne sussistono motivi di impedimento;
- contribuire al contrasto della dispersione scolastica;
- supportare le attività d'aula, e di alfabetizzazione ove necessario, con gli alunni e le altre attività di mediazione, sia curricolari che extracurricolari in tutte le classi ove sono presenti,
- attivare le idonee procedure, in collaborazione con l'operatore-campo, per promuovere e facilitare l'iscrizione di nuovi alunni intercettati; sostenere la responsabilizzazione dei genitori nei rapporti con la scuola (dirigenza, corpo docenti) e con gli altri genitori;
- collaborare con l'operatore-campo per le attività individuali e di gruppo con gli alunni e le famiglie al campo;
- collaborare alla programmazione/pianificazione delle attività ed alla raccolta dei dati relativi alla frequenza degli alunni;
- organizzare eventi di conoscenza e scambio con il coinvolgimento in particolare del corpo docenti e delle famiglie degli alunni, nonché organizzare almeno un evento finale di disseminazione;
- partecipare alle riunioni d'equipe periodiche ed agli incontri formativi indicati dal Servizio;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni di coordinamento presso il Servizio.

Per il Polo 1 di Scampia sono richiesti almeno 3 operatori scuola,

per il Polo 2 di Secondigliano sono richiesti almeno 3 operatori scuola,

per il Polo 3 di Barra sono richiesti almeno 3 operatori scuola,

per il Polo 4 di Poggioreale sono richiesti almeno 2 operatori scuola,

per il Polo 5 di Soccavo sono richiesti almeno 2 operatori scuola.

L'operatore-campo dovrà:

- provvedere ad assicurare, anche attraverso interventi quotidiani diretti c/o il domicilio dei bambini, la partecipazione a scuola;
- sostenere la responsabilizzazione dei genitori e l'impegno alla frequenza anche attraverso colloqui di sensibilizzazione individuali;
- collaborare, per quanto di competenza, coi servizi comunali al contrasto della dispersione;
- intercettare e mediare, in collaborazione con l'operatore scuola, coi nuclei familiari di recente insediamento al fine di promuoverne la scolarizzazione dei figli;
- attivare e sostenere, con interventi di mediazione, i contatti fra i nuclei degli alunni ed i servizi locali, in particolare per le necessità sociali e sanitarie;
- sollecitare i genitori ad eventuali adempimenti per il rientro a scuola (certificati medici, vaccinali, accompagnamento, ecc.),
- monitorare la presenza dei bambini presso i loro domicili (allontanamenti temporanei, partenze, nuovi arrivi);
- collaborare con l'operatore-scuola nelle attività individuali e di gruppo degli alunni, da svolgersi ai loro domicili o in altre sedi concordate;

888
85

- collaborare alla programmazione/pianificazione delle attività ed alla raccolta dei dati relativi alla frequenza degli alunni;
- supportare i genitori nell'accesso ai servizi sanitari;
- partecipare ed organizzazione incontri di mediazione e di sensibilizzazione presso i contesti abitativi coinvolgendo in particolare il corpo docente e le famiglie degli alunni; collaborare alla diffusione delle attività del Progetto ed all'evento finale di disseminazione;
- partecipare alle riunioni d'equipe periodiche ed agli incontri formativi indicati dal Servizio;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni di coordinamento presso il Servizio.

Per il Polo 1 di Scampia sono richiesti almeno 4 operatori campo,
per il Polo 2 di Secondigliano sono richiesti almeno 4 operatori campo,
per il Polo 3 di Barra sono richiesti almeno 2 operatori campo,
per il Polo 4 di Poggioreale sono richiesti almeno 2 operatori campo,
per il Polo 5 di Soccavo sono richiesti almeno 2 operatori campo.

L'operatore di laboratorio avrà il compito di organizzare e programmare, in collaborazione con gli altri operatori, le attività da realizzare e di gestirle; i contenuti possono ricomprendere interventi basati sullo sviluppo, con la metodologia del *learning by doing* ovvero dell'imparare facendo, di attività creative, artistiche ed espressive, ludiche, sportive ed aggregative in generale.

L'operatore di laboratorio dovrà partecipare, ove richiesto, alle riunioni di coordinamento presso il Servizio.

L'operatore di supporto dovrà collaborare con gli operatori campo e/o scuola nell'assicurare la presenza in aula dei bambini e nelle attività di mediazione e di sensibilizzazione dei genitori; laddove presente sarà tenuto a partecipare, in qualità di *adulto a bordo*, al servizio di trasporto con scuolabus, sollecitando le famiglie a rispettarne l'orario di partenza dal campo, richiamando i bambini ad un comportamento corretto ed al rispetto delle regole alla partenza e all'arrivo a scuola. L'operatore di supporto dovrà partecipare, ove richiesto, alle riunioni di coordinamento presso il Servizio.

E' richiesto n. 1 operatore di supporto per ogni Polo di riferimento.

f) Gli Enti affidatari dovranno:

- Compilare le schede di monitoraggio con periodicità almeno bimestrale sul format "Scheda monitoraggio attività" -Allegato B;
- compilare il "timesheet complessivo"- Allegato C- ed i "timesheet dei singoli operatori" datati e firmati in originale dall'operatore e dal Rappresentante Legale sul format Allegato D;
- produrre una relazione sulle attività per ogni SAL di pagamento e conclusiva riferita a tutto il periodo di attività sul format Allegato "Relazione"(attività svolte, output, punti di forza e criticità, suggerimenti) -Allegato E;
- monitoraggio delle presenze scolastiche.

La documentazione sopra indicata è condizione indispensabile per procedere agli stadi di liquidazione delle tranches di pagamento e del saldo.

988
16

L'Ente gestore può produrre ogni altro documento ritenuto utile ai fini dell'attestazione di svolgimento delle attività.

g) Tempi di realizzazione

Le attività progettuali indicate nell' Avviso pubblico dovranno essere realizzate nel corso dell'anno scolastico 2018/19, per la durata di 36 settimane, a far data dalle comunicazioni di inizio attività del Servizio conseguenziali all'adozione dei provvedimenti d'affidamento ed aggiudicazione e da realizzarsi entro il 31/07/2019. Ogni eventuale differimento dovrà essere richiesto ed autorizzato dal Servizio.

h) Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la propria **istanza di partecipazione** i soggetti del Terzo Settore, di cui all'articolo 4 del D.lgs n.117/17 "Codice del Terzo Settore", che abbiano svolto attività nel campo **dell'inclusione sociale delle comunità RSC o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, in percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio (area penale, minori stranieri, etc.) e di educativa territoriale per almeno 12 mesi** nell'ultimo triennio (dalla data di pubblicazione del presente Avviso), opportunamente documentabili e dimostrabili, che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabilite dal presente Avviso Pubblico, indicando il Polo d'intervento rispetto al quale si candidano a collaborare.

N.B. Gli Enti partecipanti alla selezione devono impegnare coordinatori, operatori scuola, operatori campo ed operatori di supporto in possesso dei titoli indicati nel presente Avviso lettera e) e del pre-requisito relativo alle esperienze lavorative di **almeno 6 mesi** in attività d'inclusione socioeducativa delle comunità RSC, oppure in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, nei percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio (area penale, minori stranieri, etc.) e dell'educativa territoriale.

Se trattasi di operatore con conoscenza di lingua e tradizioni romanes, in assenza di titoli specifici, è fatta valere l'esperienza acquisita di almeno 12 mesi.

Ciascun soggetto proponente può partecipare per un massimo di due Poli.

Gli **Enti** partecipanti alla selezione devono:

- essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e s.m.i;

- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;

10/11
11

-impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

-assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari della ex Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;

-possedere l'insussistenza delle condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del Dlgs.165/2001;

-essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del DURC;

-di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01.08.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- possedere l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;

- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della RPP (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/04/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;

-non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata, impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti : € 2.500 per ogni violazione. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni, il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione;

-Impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art.30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.

11 PF
18

i) Criteri di selezione e valutazione degli enti partecipanti

La proposta progettuale tecnica dovrà prevedere la descrizione delle dimensioni indicate nella griglia di valutazione. Il progetto sarà quindi valutato sulla base dei seguenti punteggi.

La Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e sono ammessi a valutazione i progetti che avranno raggiunto un minimo di 65/100.

1	Conoscenza del fenomeno			Max 10	
	1.1	A livello locale e nazionale		Max 5	
	1.2	Riferita al Polo per cui si partecipa		Max 5	
2	Attività progettuali			Max 40	
	2.1	Frequenza scolastica (esplicitare come si intende garantire la presenza a scuola)		Max 10	
	2.2	Attività scuola		Max 5	
	2.3	Attività campo		Max 10	
	2.4	Laboratori		Max 5	
	2.5	Attività di supporto		Max 10	
3	Organizzazione dell'Equipe			Max 30	
	3.1	Chiarezza delle funzioni relative alle attività di ciascun operatore		Max 10	
	3.2	Organizzazione del gruppo di lavoro e contenimento del turn over		Max 10	
	3.3	Presenza operatore con conoscenza di lingua e tradizioni romanes		Max 10	
4	Piano di monitoraggio e valutazione			Max 10	
	4.1	Adeguatezza del piano di valutazione		Max 10	
5	Attività aggiuntive			Max 10	
	5.1	Descrizione attività aggiuntive		Max 10	

Y

12 of
19

Il calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula $\sum_n [W_i * V(a)_i]$ dove :

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dei singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

A

D) Quadri economici di dettaglio dei POLI13 RP
20**Polo 1 di Scampia**

Voce di Spesa	Costo	Note
Personale	€ 109.285,72	Coordinatore, almeno 3 operatori scuola, almeno 4 operatori attività contesto abitativo, almeno 1 operatore di supporto, operatori attività di laboratorio
Laboratori	€ 1.904,76	Acquisto materiali per i laboratori escluso spese per gli operatori
Costi indiretti	€ 8.000,00	Materiale didattico, di consumo ed informativo, organizzazione attività, evento finale di disseminazione, altro
Totale imponibile	€ 119.190,48	
Iva al 5%	€ 5.959,52	
Totale con iva	€ 125.150,00	

Polo 2 di Secondigliano

Voce di Spesa	Costo	Note
Personale	€ 105.047,62	Coordinatore, almeno 3 operatori scuola, almeno 4 operatori attività contesto abitativo, almeno 1 operatore di supporto, operatori attività di laboratorio
Laboratori	€ 1.904,76	Acquisto materiali per i laboratori escluso spese per gli operatori
Costi indiretti	€ 7.333,33	Materiale didattico, di consumo ed informativo, organizzazione attività, evento finale di disseminazione, altro
Totale imponibile	€ 114.285,71	
Iva al 5%	€ 5.714,29	
Totale con iva	€ 120.000,00	

Polo 3 di Barra

Voce di Spesa	Costo	Note
Personale	€ 109.285,72	Coordinatore, almeno 3 operatori scuola, almeno 2 operatori attività contesto abitativo, almeno 1 operatore di supporto, operatori attività di laboratorio
Laboratori	€ 1.904,76	Acquisto materiali per i laboratori escluso spese per gli operatori
Costi indiretti	€ 8.000,00	Materiale didattico, di consumo ed informativo, organizzazione attività, evento finale di disseminazione, altro
Totale imponibile	€ 119.190,48	
Iva al 5%	€ 5.959,52	
Totale con iva	€ 125.150,00	

16/04
21

Polo 4 di Poggioreale

Voce di Spesa	Costo	Note
Personale	€ 40.000,00	Coordinatore, almeno 2 operatori scuola, almeno 2 operatori attività contesto abitativo, almeno 1 operatore di supporto, operatori attività di laboratorio
Laboratori	€ 952,38	Acquisto materiali per i laboratori escluso spese per gli operatori
Costi indiretti	€ 2.800,00	Materiale didattico, di consumo ed informativo, organizzazione attività, evento finale di disseminazione, altro
Totale imponibile	€ 43.752,38	
Iva al 5%	€ 2.187,62	
Totale con iva	€ 45.940,00	

R

1501
22

Polo 5 di Soccavo

Voce di Spesa	Costo	Note
Personale	€ 36.000,00	Coordinatore, almeno 2 operatori scuola, almeno 2 operatori attività contesto abitativo, almeno 1 operatore di supporto, operatori attività di laboratorio
Laboratori	€ 952,38	Acquisto materiali per i laboratori escluso spese per gli operatori
Costi indiretti	€ 1.866,67	Materiale didattico, di consumo ed informativo, organizzazione attività, evento finale di disseminazione, altro
Totale imponibile	€ 38.819,05	
Iva al 5%	€ 1.940,95	
Totale con iva	€ 40.760,00	

L'Ente proponente dovrà indicare nella proposta di co-progettazione, il piano economico del/dei Polo/Polì per i quali intende concorrere, indicando dettagliatamente i costi previsti. Il piano economico deve essere congruo alle attività che si propongono.

16/11
23

m) Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno pervenire in un unico plico chiuso, il cui contenuto è specificato di seguito, al Comune di Napoli - Ufficio Protocollo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in vico Santa Margherita a Fonseca, n.19 Napoli - entro il 20° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sull'Albo Pretorio e/o sul Sito del Comune di Napoli.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione dei servizi di Integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti anno scolastico 2018/2019 - Polo d'Intervento _____" e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail ed e-mail certificata.

Il plico dovrà contenere:

I) l'istanza di partecipazione, redatta sulla base del fac-simile allegato al presente Avviso (**Allegato A**) che deve includere tutte le informazioni relative all'ente partecipante ed al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata, pena l'esclusione, il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di fax, indirizzo e-mail e di Posta Elettronica Certificata);

II) dichiarazioni, da compilare su carta intestata dell'ente, circa:

a. dichiarazione dell'inesistenza delle ipotesi di esclusione e dell'insussistenza delle cause ostative di cui all. art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;

b. ai fini del art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, indicazione dei nominativi e delle le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso;

c. Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

17/07/24

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri

umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d. Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di:

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della RPP (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/04/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- attestare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata. impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001;
- possedere l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata;
- l'assenza, a carico degli operatori del gruppo di lavoro, di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D.Lgs 39/2014, in attuazione della direttiva UE n. 93/2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);

180/25

e. Dichiarazione ai sensi del D.P.R.445/00 del regime di IVA dell'Ente proponente in relazione alle attività del presente bando, preso atto della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.31E/2016 e ss.mm.ii. che deve essere espressamente citata;

f. Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

-di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;

- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;

- il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/2000, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi ed allegando atto costitutivo e statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. Indicare inoltre il numero di Atto di iscrizione a registri regionali o nazionali obbligatori per la specifica tipologia giuridica ed allegarlo o in caso contrario indicare di non essere obbligato ad iscriversi.

III) Proposta progettuale, redatta riprendendo le dimensioni indicate nel punto i) dell'Avviso. L'elaborazione dovrà consentire la chiara descrizione di tutte le dimensioni richieste per la valutazione del progetto con riferimento alle attività ed alle funzioni degli operatori;

IV) Patto d'Integrità (Allegato F) La deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015 (Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: *Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*) ha approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli ed operatori economici volte a prevenire fenomeni corruttivi ed affermare principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ed inserito nella busta.

n) Modalità di affidamento della collaborazione e di pagamento

L'importo complessivo per ciascun Polo è riportato nel punto l), "Quadri Economici per ciascun Polo territoriale", del presente Avviso Pubblico.

Agli enti selezionati sarà affidata la realizzazione delle attività con specifico atto dirigenziale e gli impegni tra le parti verranno formalizzati attraverso la stipula di apposito contratto.

19 ff

26

L'ente aggiudicatario è tenuto ad indicare e dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/00 i nominativi degli operatori, unitamente ai relativi curriculum vitae datati e sottoscritti in originale con documento di identità valido, per ciascun profilo professionale e funzione entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva del Servizio.

Le relative risorse economiche saranno liquidate con anticipazione del 40%, ulteriore tranches del 40% e saldo finale del 20%, sulla scorta della presentazione dell'obbligatoria documentazione di cui alla lettera f) p.8 del presente Avviso e di regolare fattura.

L'ente aggiudicatario dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/00, la destinazione all'interno del progetto delle spese sostenute per i costi indiretti.

I pagamenti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme.

o) Rapporti con il Comune e obblighi dell'affidatario

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse. L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, richiesta di relazioni o report dettagliati, doglianze o pretese.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti in sede di partecipazione alla gara o comunque acquisiti a tal fine dalla stazione appaltante, saranno trattati ai soli fini dell'espletamento della presente gara. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli. Il responsabile della protezione dati è il dott. Giuseppe Arzillo nominato con decreto sindacale del Comune di Napoli 2018/158 del 25/05/2018.

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, l'Ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Sono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale.

20-27
27

Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà 5 giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore ad euro 260,00 (duecentosessanta,00) e non superiore ad euro 1.550,00 (millecinquecentocinquanta,00), secondo la gravità dell'inadempienza.

Le sanzioni applicabili al soggetto affidatario in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 0,8% del valore del contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno d'immagine.

Qualora il soggetto aggiudicatario reiteri la violazione delle norme di cui al codice di comportamento si applicherà la pena pecuniaria variabile dallo 0,8% all'1% del contratto. In caso di eventuale ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice di comportamento si procederà alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 (dieci) giorni, provvedendo al Servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nell'Avviso;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario;
- impiego di personale inadeguato o insufficienza a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 254/2014.

4

Istanza di partecipazione – Allegato A

81 PF
28

Al Comune di Napoli
Servizio Contrasto Nuove Povertà e
Rete delle Emergenze Sociali
Vico S Margherita a Fonseca 19
80135 Napoli

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DEI MINORI ROM, SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEI POLI CITTADINI 1,2, 3, 4 E 5. ANNO SCOLASTICO 2018/2019.

Il sottoscritto/a

Dati del Legale Rappresentante	
Cognome e Nome	
Data e luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Indirizzo completo	
Telefono, fax, e-mail	
Posta elettronica certificata:	

In qualità di legale rappresentante di

Dati dell'Ente proponente	
Denominazione	
Natura giuridica	
Codice fiscale	
Partita Iva	
N. iscrizione C.C.I.A.A.	
n. posizione INPS con indicazione della sede Inps	
n. posizione INAIL con indicazione della sede Inail	

P

22/11
29

Sede legale
Indirizzo:
CAP:
Città e Provincia:
Telefono :
Fax:
E-mail:
Posta elettronica certificata:

CHIEDE

di partecipare alla selezione dell'Avviso Pubblico per la co-progettazione di servizi di *Integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti* presenti nei Poli cittadini 1,2,3,4 e 5 anno scolastico 2018/2019, per il POLO _____, secondo le modalità previste nell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n.2 del 09/07/2018.

A tal fine dichiara:

- che il soggetto proponente ha la forma giuridica di cui all'articolo 4 del D.lgs n.117/17 "Codice del Terzo Settore" ed ha svolto attività nel campo dell'inclusione sociale delle comunità RSC o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, in percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio (area penale, minori stranieri, etc.) e di educativa territoriale per almeno 12 mesi nell'ultimo triennio (dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico);

- di essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative di cui a previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

- il recapito cui riceverà ogni informazione in ordine alla nominata procedura è il seguente (indicare indirizzo, numero di fax, indirizzo di Posta elettronica):

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura della suddetta selezione (ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali)

Allega fotocopia del documento di identità.

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante



Timbro dell'Ente

23
22

ALL. B

Scheda monitoraggio Attività

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali



POLO n. di

Determinazione di aggiudicazione n. del

Data inizio attività:

Periodo di riferimento del report in itinere:

COORDINAMENTO Operatore:	DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA:	Tot. ore dell' operatore
ATTIVITA' SCUOLA Operatore:	DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA: NUM. CLASSI COINVOLTE: NUM. BAMBINI ROM: RISULTATI RAGGIUNTI: MATERIALI PRODOTTI:	Tot. ore dell' operatore
ATTIVITA' LABORATORIALI Operatore:	DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA: NUM. CLASSI COINVOLTE: NUM. BAMBINI ROM: RISULTATI RAGGIUNTI: MATERIALI PRODOTTI:	Tot. ore dell'operatore
ATTIVITA' CONTESTO ABITATIVO Operatore:	DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA: NUM. BAMBINI ROM: RISULTATI RAGGIUNTI: MATERIALI PRODOTTI:	Tot. ore dell'operatore
OPERATORE DI SUPPORTO	DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA: NUM. BAMBINI ROM: RISULTATI RAGGIUNTI: MATERIALI PRODOTTI:	Tot. ore dell' operatore

Replicare una riga per ciascun operatore;

Evidenziare eventuali modifiche e/o variazioni al progetto (operatori, attività, altro...) allegando richiesta dell'Ente ed autorizzazione del Servizio;

Evidenziare il turn over degli operatori: num. sostituzioni per singolo operatore nel periodo di riferimento.



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

26 A
33

Allegato E – SAL

PROGETTO Integrazione ed inclusione scolastica RSC a.s. 2018/2019

Polo _____

Al Comune di Napoli
Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle
Emergenze Sociali
Vico S. Margherita a Fonseca 19
Napoli

RELAZIONE N.....

PERIODO DAL..... AL

1. Identificazione

Titolo Progetto e Polo territoriale di riferimento	
Amministrazione titolare	
Ente affidatario	
CIG	
Periodo di riferimento	

2. Attività svolte e output prodotti

4

27-PP

36



COMUNE DI NAPOLI

*Direzione Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali*

3. Analisi quantitativa e qualitativa

3.1 - Stato di avanzamento del Progetto per linea di attività - (da Progetto)

3.2 - Prodotti realizzati (specifici per ogni linea di attività)

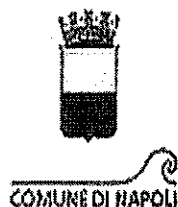
4. Risultati e analisi dei progressi

5. Principali criticità incontrate e misure adottate per risolverle, eventuali suggerimenti

(Luogo e data)

(Ente affidatario)

10



280p
35

Allegato F

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali
U.O. Rom Sinti e Caminanti

PATTO DI INTEGRITA'

TRA IL COMUNE DI NAPOLI
ED
I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA :

**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI DI
INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DEI MINORI ROM,
SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEI POLI CITTADINI 1, 2, 3, 4 E 5.**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Questo documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura in epigrafe.

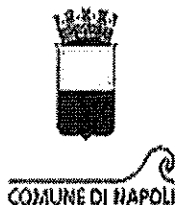
La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica della procedura.

Con il presente *Patto di Integrità* è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli – Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali e dei Soggetti concorrenti alla procedura gara/affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara/affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente *Patto di Integrità* e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*.

Il sottoscritto Soggetto concorrente assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2 del DPR n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web: <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice stesso*;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;



8941
36

Allegato F

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali
U.O. Rom Sinti e Caminanti

- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;
- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente *Patto di integrità*, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara/affidamento;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione o fideiussione a garanzia dell'offerta ex art. 75 del DLgs n. 163/2006;
- escussione della fideiussione definitiva ex art. 113 del DLgs n. 163/2006;
- esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli "elenchi aperti" per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente *Patto di integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente *Patto di integrità* tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

COMUNE di NAPOLI

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali
dott.ssa Rosaria Ferone

Timbro del Soggetto concorrente
e
Firma del legale rappresentante

La sottoscrizione del *Patto di Integrità* è richiesta per tutti i contratti di acquisizioni di lavori, beni e servizi in cui sia parte il Comune di Napoli, ivi comprese, ove tecnicamente possibile, le acquisizioni di beni e/o servizi mediante *eprocurement*.
E' richiesta, inoltre, per l'iscrizione negli "elenchi aperti" di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 499 del 31 luglio 2015. Non è richiesta solo per le acquisizioni "economiche" di beni e/o servizi, disciplinate dal Regolamento di contabilità.
L'apposizione della firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nome del soggetto responsabile (D. Lgs. n. 39/1993, art. 3, comma 2)